

«Morbillo pericoloso a causa dei movimenti anti-vaccini»

SEGUE DA PAGINA 45

(...) la paura, anche perché, come abbiamo dovuto ricordare in questi giorni, di morbillo si può morire. La malattia infettiva tipica dell'età infantile ha fatto scoprire tutta la sua forza negativa qualche anno fa in Campania, dove nel 2002 un'epidemia ben peggiore di quella piemontese fece registrare sei morti e tra i quindici e venti casi di danni neurologici permanenti.

«Non dobbiamo abbassare la guardia contro questa patologia che è pericolosa. Comunque il nostro sistema di sentinella ci consente di essere immediatamente pronti a riconoscere e a quantificare gli episodi di morbillo», esordisce Alberto Ferrando, presidente dell'Apel, associazione dei pediatri extraospedalieri. Che lancia un avvertimento. «In Liguria sta verificandosi un problema piuttosto importante nel savonese dove hanno preso campo le idee di gruppi antivaccinali. Si tratta di genitori contrari a far vaccinare i propri figli, perché ritengono che il rischio che porta una vaccinazione sia superiore al beneficio che provoca, ma è esattamente il contrario».

Il problema è che quando per una malattia non esiste una sufficiente copertura vaccinale, pari almeno al 95 per cento della popolazione, allora il rischio che tale patologia possa nuovamente diffondersi è alta, molto alta. «E a rischio sono i bambini e gli adulti che, per vari motivi, magari vorrebbero ma non possono vaccinarsi - continua Ferrando - come nel caso della piccola deceduta a Torino, che pare fosse affetta da immunodeficienza, e dunque più a rischio di avere conseguenze da una malattia che è in circolazione».

Secondo i pediatri sostenitori delle vaccinazioni, sottoporvisi è un segno di civiltà e amore verso gli altri. «Non bisogna pensare che chi vaccina un

figlio lo faccia soltanto per quel bimbo - precisa Ferrando -, ma occorre sottolineare che lo fa anche per tutti gli altri che il proprio figlio così non potrà contagiare». Si tratta di un complesso sistema di protezione, che scatta anche per chi non si vaccina, visto che la patologia infettiva non circola

Ferrando, presidente dei pediatri, dà l'allarme: «Nel Savonese ci sono gruppi contrari alla terapia sui più piccoli»

nella comunità che si è immunizzata. Per contro, i detrattori delle vaccinazioni portano un'antologia di casi di danni provocati da vaccini che per legge devono anche essere riconosciuti e quindi risarciti dalla legge. Un tempo poi, quando i vaccini non esistevano le persone si ammalavano

e guarivano. Ma è proprio così? «No, per niente. È che una volta, quando la mortalità infantile era alta anche i decessi causati da complicazioni per malattie infettive passano inosservati - risponde Ferrando - Adesso è cambiata la cultura anche nei confronti dell'infanzia che deve essere protetta e, se ci sono i mezzi per vaccinarsi, secondo noi lo si deve fare».

Sul banco dei colpevoli anche la varicella. «Provoca due morti ogni centomila casi - conclude Ferrando - ma chi ha il coraggio di dire che quelle due vite non siano comunque troppe?».

Monica Bottino

UN DJ D'ECCEZIONE PER LOANO



SE IL SINDACO LE SUONA AI CITTADINI

Luminarie e decorazioni in giro per la città ci sono già, ma il sindaco ha deciso di fare qualcosa in più per augurare buon Natale ai suoi concittadini. Così Angelo Vaccarezza, primo cittadino di Loano, torna a fare il DJ a Radio Onda Ligure. Oggi dalle 13 alle 14 prenderà posto in console per dare gli auguri e raccontare le ultime novità su Loano. Inoltre, proprio come i veri speaker sceglierà la scaletta musicale ed introdurrà i brani, giocherà con gli ascoltatori e sarà alle prese con spot, notiziari e annunci.

AUGURI AZZURRI CON LA CHITARRA

Le canzoni di Carlin, Gino Villa e la chitarra di Armando Celso faranno da colonna sonora agli «auguri azzurri», un appuntamento organizzato dal gruppo consiliare di Forza Italia in Comune su iniziativa di Guido Grillo, per incontrare i cittadini prima di Natale. Domani sera, ore 21 a Villa Piantelli, saranno presenti il senatore Alfredo Biondi, diversi consiglieri comunali ed eletti nei diversi enti locali come il presidente del Municipio Medio Levante.

ANAGRAFE INFORMATIZZATA

La Regione salva i cani randagi con internet

● Un'anagrafe canina regionale informatizzata per evitare il fenomeno del randagismo e un servizio di call center a cui possono rivolgersi cittadini e adetti ai lavori per risolvere i problemi e ottenere risposte agli interrogativi riguardanti il possesso degli animali. Sono queste alcune misure presentate ieri dall'assessore regionale alla Salute, Claudio Montaldo e dal presidente regionale dell'osservatorio permanente per lo sviluppo e il controllo degli animali, Cristina Morelli, per la tutela degli animali e la prevenzione del randagismo. «L'obiettivo - Cristina Morelli - è quello di aumentare il senso di responsabilità legata al possesso di un animale da compagnia, ma anche di rendere

più facile la gestione delle colonie di gatti o per monitorare il flusso di animali esotici». Il database regionale dell'anagrafe canina informatizzata consentirà di monitorare la situazione relativa al randagismo a livello regionale dove le aziende sanitarie locali utilizzeranno un unico sistema informatico per l'inserimento e lo scambio di informazioni. L'anagrafe canina è consultabile via web, attraverso il sito della Regione Liguria, tramite call center (800 903800) e anche via mail. Un altro modo per accedervi è tramite sms-pet, un servizio innovativo creato da Net che consentirà agli operatori abilitati, veterinari, canili municipali e privati, guardie zoofile e polizia municipale, di consultare le informazioni attraverso l'invio, ad un numero prefissato, di un sms contenente il codice del microchip dell'animale.



UN MICROCHIP contro il randagismo

NUOVI DISAGI ALLA VIABILITÀ

Dopo il vento è l'olio a bloccare la sopraelevata

Camion perde olio all'uscita della Foce. Tre motociclisti cadono sull'asfalto

Valeria Abate

● Da qualche tempo, forse a causa dell'eccessiva velocità di alcuni mezzi, la sopraelevata è sempre più spesso teatro di incidenti piuttosto seri. Martedì sera un'auto si è capottata all'altezza di Ponte dei Mille, ieri mattina un autocarro ha sbandato e ha perso un'ingente quantitativo d'olio sull'asfalto.

Tutto è accaduto verso mezzogiorno quando, per ragioni ancora in via di accertamento, il grosso automezzo è sbandato poco prima dell'uscita della Foce urtando pesantemente il guard rail. Nello scontro, a quanto pare, si sarebbe rotta la coppa dell'olio e il liqui-

do si è immediatamente sparso sull'asfalto rendendolo sdruciolevole. Ne hanno fatto le spese tre motociclisti che, passando sull'olio, hanno perso il controllo dei loro veicoli cadendo sulla strada. Fortunatamente le cadute non hanno comportato grosse conseguenze e i tre se la sono cavata soltanto con qualche escoriazione e un po' di paura.

I vigili sono intervenuti immediatamente per bonificare l'asfalto ed evitare altri incidenti. Tuttavia resta l'incognita se l'asfalto sia ancora buono o se, invece, come capita spesso in questi casi, non sia meglio rimuoverlo e passarne uno nuovo. Spetterà ai tecnici stabilirlo.

ANCORA SCINTILLE BURLANDO-VINCENZI SUL PORTO

Sanità, la sinistra si frantuma

● È caos-sanità in Regione. Ad attaccare la gestione dell'amministrazione di piazza De Ferrari questa volta è la Uil. I sindacati non entrano direttamente nella polemica delle nomine di primari e dirigenti, ma abbandonano il tavolo delle trattative perché «ogni volta siamo chiamati a fare da cornice agli eventi, mentre le decisioni vengono prese senza le parti sociali». Di più, l'obiettivo della Regione, insistono, «è solo quello di effettuare tagli e contrazioni di spesa per il personale».

E a sparare sul presidente Claudio Burlando sono soprattutto quelli che dovrebbero essere suoi alleati. È di ieri un comunicato del coordinamento provinciale dell'Italia dei Valori, che applaude la sindaco Vincenzi pronta a interrompere «il clima da basso impero che regnava da anni in città e in Regione». Regione con la maiuscola, cioè inteso come ente. Tanto che i dipietristi citano «esempi emblematici come le vicende dell'Autorità portuale e dei primari nominati sen-

za concorso». Sempre ieri, in occasione di un dibattito organizzato per l'inaugurazione del Circolo dell'Autorità portuale, sono tornate a scoccare le scintille tra la sindaco e il governatore. La Vincenzi, stuzzicata anche dall'ormai ex presi-

La Uil e l'Italia dei Valori attaccano la Regione e le scelte del presidente

dente Giovanni Novi, ha attaccato un modello di porto un porto «ripiegato su se stesso, che non sfrutta a pieno le proprie potenzialità», augurandosi poi, a proposito della nomina del prossimo presidente del porto, «che questa vicenda finisca in fretta perché c'è la necessità di dare una guida forte, che sia espressione di tutti». Ormai una guerra aperta e senza confini all'interno della sinistra.

COLTIVATORI

LO ZAFFERANO È LA SPEZIA PIÙ COSTOSA DEL MONDO

In Costa Azzurra a Grasse, sta nascendo un'attività da molti anni fiorente in Abruzzo, Umbria e Sardegna. Perché non provare anche nella provincia d'Imperia? Modesto investimento per l'acquisto dei bulbi (solo il primo anno ... poi si moltiplicano da soli), un giorno per la semina (settembre, ottobre)... tre settimane per la raccolta dei fiori (novembre, dicembre).

IL GRUPPO DI COLTIVATORI INTERESSATI CONTINUA AD AUMENTARE ... NELLA PROVINCIA D'IMPERIA SONO GIÀ IN 21 (VENTUNO!)

Per informazioni amministrative:

Studio Tributario Commercialista Beglia - Vallecrosia (IM) - Tel. 0184 291105

Per informazioni tecniche:

schede rendimento, istruzioni, filmati gratuiti, campionatura bulbi e prenotazioni: Tel. 0033 (0) 607112145 - Grasse (F) - E-mail: i.dahm@orange.fr



AFFIANCARSÌ ALLA COOPERATIVA ZAFFERANO E TARTUFO DELLE ALPI DEL MARE, SIGNIFICA:

(1) avere più facile accesso agli incentivi regionali e governativi ad uso delle collettività agricole; (2) aumentare le probabilità di ottenere interventi Interreg e sovvenzioni per l'acquisto dei bulbi, materie prime, attrezzature agricole; (3) stabilire un regolamento con l'insieme dei produttori iscritti, per garantire la qualità superiore e la tracciabilità del prodotto; (4) semplificare l'espletamento delle pratiche per ottenere il marchio di qualità e il DOP con deposito del "dossier" all'INAO; (5) utilizzare un marchio unico; (6) selezionare e confezionare il prodotto finito; (7) gestire a nome di tutti la commercializzazione del prodotto; (8) effettuare periodiche ricerche di mercato.

Lo zafferano, è interessante per la facilità di coltivazione, per il poco tempo che richiede, limitato alla preparazione del terreno, la concimatura, la messa a dimora dei bulbi (sei, sette giorni), ed a sole tre settimane per la raccolta dei fiori. Ha bisogno di poca acqua, resiste a 15 gradi sottozero, può essere coltivato all'aperto in zone mediane assolate fino a quota 1200m, o in serre senza riscaldamento. La raccolta dei fiori richiede solo manodopera e molta pazienza per il recupero di tre filamenti (stimmi) che costituiscono lo zafferano. Poi c'è il tempo dell'essiccazione ed il gioco è fatto. Il tutto in un solo mese di lavoro, tra settembre e ottobre. Altra possibilità interessante per avere un guadagno con poca fatica potrebbe essere quella di dedicarsi solo alla moltiplicazione di bulbi poiché si autoriproducono. Basta un modesto investimento iniziale, poi da ogni bulbo se ne ricavano 3 o 4 o anche di più. Nel giro di una stagione si recuperano abbondantemente le spese ... con evidente beneficio. Non dimenticate che esistono anche interessanti possibilità d'interventi ed aiuti economici regionali ed Interreg III a favore di Cooperative o gruppi di coltivatori che intendono impegnarsi nel progetto zafferano. L'UNIONE FA LA FORZA!

Miniliguria

Bolzaneto, rapinatori mascherati in farmacia fuggono con mille euro

Ancora attimi di terrore in una farmacia genovese. Due malviventi, con il volto travisato da un passamontagna, armati di coltello hanno fatto irruzione pomeriggio in una farmacia, in via Custo, a Bolzaneto, portando via dalla cassa 1000 euro. Poi sono fuggiti a piedi. Indagini sono in corso da parte dei carabinieri.

Il professor Riccardo Rosso confermato direttore scientifico dell'Ist

Al professor Riccardo Rosso è stato prorogato l'incarico di direttore scientifico dell'Ist. Una decisione, ora anche formalizzata per iscritto, che arriva sulla base della legge regionale e che prevede la permanenza nell'incarico fino alla nomina dell'eventuale sostituto, contrariamente alle voci che si erano diffuse recentemente.

Al nuovo capolinea di Rapallo arriva anche il bus scoperto

È stato inaugurato ieri alle 11, in piazza delle Nazioni a Rapallo, il nuovo capolinea dei bus dell'Atp. Il vicepresidente della società trasporti provinciali, Riccardo Ceconni, ha annunciato anche diverse novità, tra cui una chiara vocazione turistica: per la prossima estate potrebbe arrivare infatti a Rapallo il bus scoperto.

Compagnia di San Paolo: 4 milioni per rilanciare le arti sceniche

La Compagnia di San Paolo ha indetto la seconda edizione del bando Arti Sceniche in Compagnia (4 milioni di euro a disposizione), finalizzato al sostegno di attività di spettacolo dal vivo in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta che enti culturali non profit ed enti pubblici territoriali delle tre regioni intendono realizzare nel 2008.